

Nelle regioni meridionali (Basilicata compresa) saranno selezionati “progetti esemplari” **“Fondazione Con il Sud”** stanZIA due milioni per interventi di contrasto alla violenza sulle donne

POTENZA - La Fondazione Con il Sud intende sostenere interventi di contrasto alla violenza di genere e a ogni forma di discriminazione, promuovendo la parità tra i sessi e superando gli stereotipi. E lo fa mettendo a disposizione 2 milioni di euro per selezionare “progetti esemplari” nelle regioni meridionali. In Italia, la violenza contro le donne è un fenomeno ampio, diffuso e ancora molto sommerso: secondo l'Istat (dati 2014) sono 6 milioni 788 mila le vittime di violenza fisica o sessuale, il 31,5% di età compresa tra i 16 e i 70 anni. La Polizia di Stato ha inoltre rilevato che nel nostro Paese ogni anno 100 donne vengono assassinate dal proprio partner o ex partner. La violenza di genere riguarda dimensioni diverse:

oltre a quella sessuale e domestica, investe anche quella psicologica, economica, culturale e lavorativa. Ambiti forse meno visibili e pertanto non facilmente quantificabili. La violenza domestica rimane un crimine che in Italia non viene denunciato in oltre il 90% dei casi e, di fatto, il numero di donne che subiscono maltrattamenti o violenze fisiche continua ad aumentare. E' in questo contesto che si inserisce la seconda edizione del “Bando Donne”, promosso dalla **Fondazione Con il Sud** e rivolto alle organizzazioni del Terzo Settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia. “L'attenzione al tema può avere effetti positivi sul fenomeno – dichiara **Carlo Borgomeo**, presidente della Fondazione Con il Sud - ne siamo convinti e

chiediamo ai media di sostenere questa iniziativa, che prevede azioni concrete di contrasto con modalità di rete”. Le proposte progettuali dovranno far riferimento ad almeno due dei seguenti ambiti: rafforzamento dei servizi per favorire l'emersione e il contrasto della violenza contro le donne; reinserimento sociale e lavorativo delle vittime di violenza; avvio o rafforzamento di percorsi di educazione alle relazioni e all'affettività a partire dall'età scolare. Fermo restando la centralità di queste tematiche, le iniziative potranno prevedere anche interventi di sostegno per i minori che hanno assistito ai maltrattamenti, di educazione, informazione e formazione della collettività (insegnanti, cittadini, operatori) rispetto al fenomeno della violenza di genere.



Il progetto intende contrastare la violenza sulle donne



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.